

**LIBRI/2.** «Una mattina mi son svegliato»

## Dalla viltà alla speranza i volti della Liberazione

«Una mattina mi son svegliato» è l'emblematico titolo della graphic novel scritta da Mimmo Franzinelli in collaborazione con il disegnatore milanese Andrea Ventura.

Lo storico camuno presenterà l'opera edita dalla **Utet** (96 pagine, 16 euro) questo pomeriggio alle 17,30 all'Arca di via Risorgimento. Franzinelli dialogherà con Massimo Tedeschi, caporedattore della redazione di Brescia del Corriere della Sera.

Il volume raccoglie cinque storie ambientate in Italia, nei giorni successivi all'8 settem-

bre 1943, dopo cioè che il testo dell'armistizio con gli angloamericani venne diffuso dai microfoni dell'Eiar insieme alle dichiarazioni del maresciallo Pietro Badoglio che aveva firmato il documento a Cassibile il 3 settembre.

Cinque vicende emblematiche, di personaggi famosi e gente comune, colte nel turbine della storia da un evento decisivo, con le sue ripercussioni drammatiche in un alternarsi convulso e frenetico di viltà ed eroismo, rassegnazione e speranza. Quelle di Lotte Froelich, Primo Levi, Franco Passa-

rella, Giorgio Albertazzi e Nuto Revelli sono vite molto diverse fra loro, rappresentative di una intera generazione che nella tempesta ha cercato strade di salvezza, riscatto, liberazione, raccontate in queste pagine con piglio avvincente.

A rafforzare i contenuti narrativi e storici della pubblicazione, le polemiche scatenate recentemente sulla tragica sorte dello studente veneziano Franco Passarella, ucciso a Solato di Piancamuno con un colpo di pistola alla gola dalle Fiamme Verdi il 25 giugno 1944 perché ingiustamente sospettato di spionaggio, o forse, più prosaicamente, per prendergli gli scarponi nuovi e la giacca a vento. Alla vicenda Franzinello dà una sua personale chiave di lettura. ● **F.M.A.R.**

